**MODELLO per UdA – Scuola Primaria**

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo/Argomento | Il titolo deve essere rappresentativo del contenuto su cui si lavorerà. |
| Parole chiave | I termini che richiamano sinteticamente i contenuti dell’UdA (per facilitare la ricerca) |
| Insegnante/i | Nome del docente o dei docenti coinvolti  |
| Disciplina/e | Per singola disciplina o più discipline |
| Competenze | Selezionare  le competenze su cui si lavorerà dal modello di Certificazione |
| Obiettivi di apprendimento | Elencare gli obiettivi di apprendimento disciplina per disciplina |
| Destinatari | Indicare la classe alla quale è destinata l’UdA |
| Tempi previsti | Indicare un monte orario complessivo  |
| Fase 1: preparatoria | Descrivere in forma discorsiva cosa gli studenti dovrebbero essere già in grado di fare (attività preparatorie e di ripasso) e in che modo si intende introdurre l’UdA al fine di suscitare in essi curiosità e interesse. |
| Fase 2: operativa(con descrizione delle diverse attività proposte e dei materiali presentati) | Attività 1 Descrivere in forma discorsiva sia cosa propone e fa l’insegnante, sia le attività degli studenti, specificando i tempi di lavoro previsti. Aggiungere link per materiali e risorse utili (eventualmente inseriti in una cartella di archiviazione in Drive). |
| Attività 2 ... |
| Attività 3 ... |
| … proseguire con eventuali altre attività |
| Adattamento e personalizzazione | Descrivere gli adattamenti funzionali alle varie tipologie di BES presenti nella classe e le attività di recupero, rinforzo, potenziamento, arricchimento |
| Verifica | Indicare quali strumenti di verifica si intende utilizzare per verificare quanto appreso sia in itinere che a conclusione del percorso. La verifica riguarderà i contenuti appresi (tramite questionari, esercizi, ecc) ma anche le competenze acquisite (osservazione, compiti di realtà, realizzazione di prodotti, ecc). Sarà importante anche prevedere momenti di autovalutazione. |
| Eventuali approfondimenti e collegamenti con altre discipline | Sulla base di quanto verificato è possibile proporre ulteriori attività che servano da recupero e rinforzo. Utile, quando possibile, il collegamento con altre discipline. |

**Da ricordare**

1. **Ogni UdA deve essere strutturata in maniera tale da facilitare l’attuazione di percorsi individualizzati o personalizzati.**
2. **Per ogni UdA è utile prevedere – in aggiunta alle azioni standard una serie di altre azioni che possano funzionare da recupero degli elementi essenziali, oppure da arricchimento oppure da stimolo per ulteriori approfondimenti (anche il collegamento con altre discipline).**

**Indicazioni ulteriori per stesura UdA**

**Parte introduttiva**: nella parte introduttiva si presentano informazioni generali riguardo le discipline coinvolte, i risultati attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento, la durata complessiva prevista.

**Piano di lavoro dell’UdA**: si tratta della parte dettagliata, in cui il percorso viene esplicitato e articolato in fasi.

* Inizialmente sono individuati i prerequisiti necessari e descritto quanto si prevede di fare per attivare l’interesse e la curiosità degli studenti, motivandoli e rendendoli parte attiva (**fase preparatoria**). In generale può essere proposta un problema da risolvere, una domanda alla quale rispondere, una situazione da analizzare, del materiale stimolante (letture, giochi, video, ecc).
* Poi sono esplicitate le diverse attività da proporre, i tempi previsti, i contenuti da affrontare, le strategie didattiche da utilizzare, le risorse didattiche e i materiali che si ritengono utili (**fase operativa).** In questa fase ci si soffermerà su ciò che fa l’insegnante e su ciò che è richiesto agli studenti, le iniziative in cui sono coinvolti, i contenuti che affronteranno, ciò che dovranno imparare e imparare a fare.
* Vengono proposte verifiche sia in itinere, nel caso ci si renda conto che il percorso ha bisogno di essere aggiustato, sia finali, a conclusione del lavoro. Parallelamente sarà stimolata l’autovalutazione da parte degli studenti. Al termine della verifica saranno proposti gli eventuali interventi di recupero o di approfondimento.